

Editoriale

Mario Avagliano

Il paradosso del centrodestra cavese



Il paradosso di una città come Cava è che alle politiche l'elettorato vota in massa per il centrodestra e alle comunali invece non si fida dei rappresentanti locali di Berlusconi e di Fini e predilige la ricetta di governo del centrosinistra (con l'unica parentesi della breve stagione della giunta Messina). Prendete le ultime elezioni politiche. Il 13 e 14 aprile scorsi il Popolo delle Libertà (PDL) ha conseguito a Cava quasi il 55% dei consensi sia al Senato che alla Camera dei Deputati, pari a 16.237 voti al Senato e 18.426 voti alla Camera, grazie anche al successo della candidatura dell'avvocato Giovanni Del Vecchio. Alle elezioni politiche di due anni prima, i partiti ora uniti nel PDL avevano fatto registrare consensi inferiori (poco più di 14 mila voti al Senato e circa 16 mila voti alla Camera), ma non di molto. Esaminando i flussi elettorali, emerge che in queste ultime elezioni l'incremento dei voti del PDL a Cava è legato in parte al tracollo dell'Udc, che nel 2006 aveva raccolto circa 5 mila voti alla Camera e 4 mila al Senato, e invece nel 2008 ha ridotto a quasi un terzo la sua forza elettorale.

Fatto sta che il PDL, oggi come oggi, può vantare da solo la maggioranza relativa degli elettori cavesi.

Come mai questo consenso così vasto alle politiche non si trasforma in una vittoria elettorale anche alle amministrative?

Già nel 2006, a neppure due mesi di distanza dalla vittoria alle politiche (limitatamente a Cava), Forza Italia, An e satelliti raccoglievano alle comunali un riscato 30 per cento, pari a circa 11 mila voti (5 mila in meno di quelli fatti registrare alla Camera). Il motivo? Si è detto da più parti che nella nostra città il PDL non è riuscito finora ad esprimere una classe dirigente adeguata. La candidatura da parte del centrosinistra di un cavallo di razza come Gravagnuolo ha fatto il resto, fungendo da catalizzatore anche per pezzi di Forza Italia e dell'Udc (vedi gli ingressi recenti nella maggioranza di Giuseppe Bisogno, Umberto Ferrigno e Assia Landi).

Ma un'opposizione debole non è mai positiva, né per la democrazia né per il dibattito politico. L'auspicio per il bene di Cava è che il PDL capitalizzi i consensi ricevuti alle politiche e sappia rifondarsi, abbandonando certi atteggiamenti di sterile presa di distanza dall'amministrazione (come nel caso della lotta all'abusivismo edilizio) e presentandosi come alternativa credibile a Gravagnuolo. Forse personaggi come lo stesso Del Vecchio e l'ex Udc Giovanni Baldi potranno dare un contributo in tal senso. Auguri.

Mariano Agrusta: "La sanità non è mai stata così lottizzata, siamo ai massimi storici"

A colloquio col direttore del reparto di diabetologia ed endocrinologia dell'ospedale di Cava

Gerardo Ardito

L'ospedale S. Maria dell'Olmo, negli ultimi mesi, ha rischiato in più di un'occasione di divenire vittima dei tagli operati dalla direzione dell'Azienda Sanitaria Locale SA1; in particolare, agli inizi di quest'anno si è prospettata la chiusura dei reparti di ostetricia e neonatologia e di quello di ortopedia. Il sindaco Gravagnuolo si è opposto strenuamente alla loro soppressione, sostenendo che questo avrebbe decretato il sicuro declino della struttura. E mentre si continua a paventare attacchi all'ospedale, tanto caro ai cavesi, viene anche affermato, da più parti, che i costi di ammodernamento di una struttura così vecchia e inadeguata ai nuovi standard ospedalieri superebbero quelli necessari a costruirne una ex novo. Utopisticamente, di tanto in tanto riaffiora l'ipotesi di un nuovo ospedale da edificare in località Sgobbo a Santa Lucia, anche se non

poche perplessità suscita la sua collocazione nel bel mezzo della nuova area industriale; si aggiunga che l'apertura del nuovo ospedale di Sarno ha indicato la creazione di nuovi posti letto, che da qualche altra parte dovranno pur essere soppressi.

E la mancata realizzazione in tempi brevi del nuovo poliambulatorio di via Gramsci a Cava la dice altrettanto lunga sulla disponibilità finanziaria dell'ASL.

Con questo articolo vogliamo segnalarvi uno dei reparti, per testimonianza diretta dello scrivente, più efficienti del nostro ospedale: quello di Endocrinologia, diretto dal dottor Mariano Agrusta, coadiuvato dai dottori Luca De Francisis, Vincenzo Di Blasi, Raffaella Fresa e dalla Coordinatrice Sanitaria Vincenza Della Rocca. Ed è proprio il direttore del reparto, il dottor Mariano Agrusta, che ci ha rilasciato una lunga intervista.

Dottor Agrusta, ci riassume la storia di questo reparto?

"Cava ha una tradizione notevole in endocrinologia perché, già negli anni '80, il dottor Roberto Mauro gestiva dei posti di endocrinologia nel contesto della divisione di medicina. In seguito endocrinologia è stata distaccata da medicina, divenendo sezione autonoma nel 1992. In quel momento il personale del reparto era costituito, oltre che da me stesso, dal dottor Di Blasi, da due infermieri, Pia Marcellino e Adriana Lodato, e da un assistente sociale Anna Maria Valeriana; quest'ultima attualmente lavora al centro relazioni col pubblico (Urp) mentre la signora Lodato collabora ancora con noi. Il reparto aveva sede in Villa Rende, una struttura fatiscente; eppure siamo riusciti a rimettere in piedi l'attività endocrinologica e diabetologica di questo ospedale: basti pensare che quando arrivai trovai trecento cartelle di endocrinologia e nessuna di diabetologia; oggi ce ne sono rispettivamente diecimila e settemila. Una crescita dovuta anche al fatto che accogliamo pazienti anche dalle altre ASL".

continua a pag. 2



Premio "Mamma Lucia alle Donne Coraggio", seconda edizione

Saranno premiate quest'anno suor Rita Giaretta e l'attrice Lella Costa

Il premio Mamma Lucia è stato istituito affinché, nel corso degli anni, Cava diventi un Centro Internazionale delle Donne Coraggio, partendo dalla valorizzazione dell'opera di Mamma Lucia stessa e delle esperienze delle donne coraggio in varie parti del mondo.

Oltre voler rendere omaggio alla figura di Mamma Lucia, una donna del popolo, semplice e straordinaria, il premio rappresenta anche il veicolo attraverso cui far vivere il messaggio della pace.

Quest'anno vengono premiate suor Rita Giaretta, delle suore Orsoline

del Sacro Cuore di Caserta, che da anni agisce e lotta per la dignità delle donne immigrate, costrette da organizzazioni senza scrupoli, ad una nuova forma di schiavitù rappresentata dalla tratta delle donne a scopo di sfruttamento sessuale.

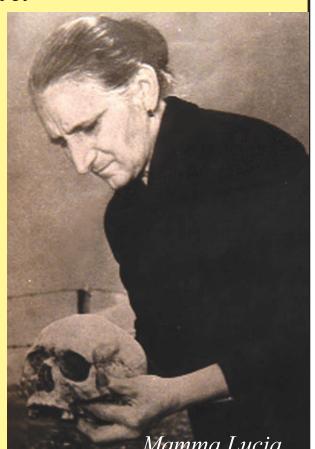
Altra premiata, l'attrice Lella Costa, che alterna l'impegno teatrale con un costante impegno civile a favore di Emergency e contro tutte le guerre.

Responsabile ed ideatore del progetto è l'assessore al lavoro Antonio Armenante, da sempre



in prima fila sul fronte della pace tra i popoli.

La manifestazione prenderà il via alle 9,30 di sabato 24 maggio nell'Aula Consiliare e proseguirà dalle ore 19,00 in piazza Duomo con testimonianze, filmati e un concerto di chitarre per la pace.



Mamma Lucia

Tre Franchising



**IN OMAGGIO
SU QUALEASI
ABBONAMENTO
ESPANSIONE
DI MEMORIA
DA 1 GB**

Lavora con noi!

Ogni contatto, una possibilità di guadagno Se sei studente, in cerca di occupazione o semplicemente cerchi un modo per arrotondare le tue entrate ti offriamo una concreta possibilità di realizzare un guadagno mensile soddisfacente. Non sono richieste grandi doti manageriali né investimenti di denaro, ma solo una piccola parte del tuo tempo. Diventa anche tu promotore 3 leader nella videotelefonia mobile. Lavora con noi a tempo pieno o part-time, ti offriamo tutta l'assistenza e la formazione necessaria.

Contatta il numero 089.340352 oppure il 392.0087803

Siamo al Corso Umberto I, 155 a Cava de' Tirreni (di fronte chiesa del Purgatorio)

Cerchi un Abbonamento che ti dia il massimo?
Passa a 3
e mantieni il tuo numero!
Con il piano tariffario in abbonamento
Zero7 o Top3 Executive
solo per te fino a **200€ di sconto**
per avere anche i migliori video/TVfonini
a partire da **0€** con **Scegli 3 New¹**.
E inoltre le tasse te le ripaga 3 fino al 2010!

**SOLO AL CORSO UMBERTO I, 155
CAVA DE' TIRRENI**

Senatore
ARREDAMENTI
di Gennaro Senatore & C. s.a.s.

"Qualità dell'abitare"

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni Tel. 089/461592

LA COLLINA
RISTORANTE - PIZZERIA
Aperti domenica a pranzo
Specialità: carne bufalina
Pizza con cornicione ripieno
Duetto Sorrentino
La domenica a pranzo i bambini fino a 6 anni
con famiglia non
pagano la spicciola
Località Sant'Anna
Cava de' Tirreni (SA)
Tel.: 089.56.23.80
338.98.23.911 - 339.88.08.972

NAPODANO LEGNAMI

- Forniture per tetti in legno
- Pannelli coibentati ISOTOP
- Arredo Giardino
- Case in legno su misura



ANGRI (SA) - Tel./Fax 081.949356
www.napodanolegnami.com



**Fiori
D'Autore**
di Giovanna Monteleone e Alfonso Burza

Corso Mazzini, 159
Cava de' Tirreni
Tel. 089.342013